

## Stagione di prosa al Nuovo Teatro con “Non sparate sulla mamma”

Le mamme sono sante, le mamme non si toccano. E, per tutte le mamme, i figli sono santi, i figli non si toccano. Soprattutto quando i figli cominciano a crescere, e a volerli toccare sono quelle scostumate delle altre donne: siano esse compagne di scuola, professoresse o cameriere. E per resistere a questa “congiura per recidere il legame sacro che avvince figli e madri”, ogni mezzo è lecito. Ma è necessario affrontarne poi le conseguenze, che possono essere inaspettate. È questo in sintesi il contenuto di “Non sparate sulla mamma”, divertente commedia in scena al

Nuovo Teatro di Cannobio la sera di sabato 10 novembre per la stagione di prosa anno terzo promossa dal Comune. Uscita dalla penna prolificata di Carlo Terron, la commedia è un piccolo gioiello dei primi anni '60, in bilico fra le illusorie certezze del boom economico e i prodromi dei moti libertari.

Una scrittura sapiente che fa delle protagoniste “*Clotilde e Maura signore perbene, dedite al culto della maternità, anche prima degli anni roventi della menopausa*” - interpretate da Stefania Pepe e Roberta Petrozzi, coppia affiatata dalla “coabitazio-

ne” in contesti molto differenti - due personaggi strepitosi nella loro perenne contraddizione fra anacronistiche nostalgie e spregiudicatezze postmoderne; signore perbene che hanno la capacità di vivere la quotidianità con ricercato afflato tragico, alternando senza soluzione di continuità il ruolo di complici a quello di rivali, con la medesima caparbia autodistruttiva, in modo da diventare progressivamente vittime sacrificali.

Appuntamento per le 21; per i non abbonati biglietti a 10 euro.